

LE MISURE SPECIFICHE

Le misure specifiche si affiancano e si aggiungono sia alle misure generali, sia alla trasparenza e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

Le misure specifiche agiscono, infatti, in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici. Nel contesto delle misure specifiche di cui alla esemplificazione del PNA 2019 rivestono particolare rilevanza le seguenti sottospecie di misure rientranti nelle categorie generali di cui al PNA 2019.

1. Rispetto delle previsioni normative in materia di proroga, rinnovo e subappalto. Nel caso di rinnovi previsti nel bando, corretta e conseguente rideterminazione del valore dell'appalto.
2. Ricorso agli albi dei fornitori per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture oppure a manifestazioni di interesse.
3. Rispetto delle previsioni in materia di aumenti contrattuali (c.d. quinto d'obbligo) e adeguata motivazione.
4. Ricorso a Consip e a Mepa per acquisti di beni e di servizi.
5. Rispetto delle norme che consentono la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali e divieto di frazionamento artificioso del valore dell'appalto.
6. Acquisizione di apposita dichiarazione da parte dei commissari di gara circa l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'aggiudicatario della gara e con il secondo classificato.
7. Obbligo del segreto d'ufficio sugli atti di gara nella fase antecedente la pubblicazione del bando di gara.
8. Monitoraggio gare con una sola offerta (valida o non valida) da effettuare semestralmente in sede di monitoraggio sull'attuazione del PTCP
9. Monitoraggio gare aggiudicate allo stesso affidatario precedente da effettuare semestralmente in sede di monitoraggio sull'attuazione del PTCP
10. Obbligo di procedure comparative in caso di affidamento, tramite convenzione, a organizzazioni di volontariato/associazioni di promozione sociale di servizi o di attività sociali ai sensi dell'art.56 del codice del terzo settore.
11. Avvio di procedure comparative prima di attestare l'assenza di concorrenza e affermare l'infungibilità di un bene o di un servizio.

12. Attestazione, da parte del dirigente e nel corpo del provvedimento, della corretta presenza dei presupposti per l'affidamento diretto di forniture, servizi e lavori in somma urgenza (urgenza non imputabile, quindi, all'Ente).
13. Corretta esecuzione del contratto rispetto a quanto proposto in sede di gara: corretto ricorso alle varianti, all'avvalimento, applicazione delle penali e ricorso alla risoluzione. Verifica attraverso il sistema di controllo atti e in fase di monitoraggio periodico.